

Chiesa | diocesi | noi padova

Legnaro, 20 anni di Noi

Si festeggia con un convegno, in programma sabato 28 ottobre, che ha come sottotitolo “La forza del volontariato”. Intervengono Porcarelli, Alecci e Faggiani

Cristina Griggio

“**V**ent'anni di Noi” è il titolo del convegno che si svolgerà il 28 ottobre a partire dalle 9.30 nella sala polivalente di Legnaro. Lo slogan è evocativo non solo del 20° compleanno del circolo Noi nella parrocchia di San Biagio di Legnaro ma, più in generale, della potenzialità che si nasconde dietro al pronome “noi”: “la forza del volontariato”, come recita il sottotitolo del convegno.

Saranno presenti Andrea Porcarelli, docente di pedagogia all'Università di Padova; Emanuele Alecci, membro della Rete del volontariato europeo; Micaela Faggiani, del Cantiere delle donne (coordina la Fondazione Focherini). La partecipazione è gratuita (iscrizioni: 392-5874798 e segreteria@parrocchia.legnaro.it).

Si parlerà delle molteplici forme di volontariato presenti sul territo-



Davanti al patronato di Legnaro.

rio nazionale e della sua importanza nelle piccole realtà parrocchiali, dove l'attività dei circoli Noi riesce a soddisfare diverse esigenze per tutte le fasce di età: dai bar parrocchiali gestiti dai circoli, alla partecipazione a eventi parrocchiali come le feste patronali, alla gestione di doposcuola, i circoli Noi rappresentano un punto di riferimento per le nostre piccole e grandi realtà parrocchiali.

A Legnaro, il circolo nacque vent'anni fa su iniziativa di una manciata di volontari che gestivano

il centro parrocchiale. «Questo ventennio ha rappresentato per noi una bella avventura – riflette **Carlo Alberto Baldan**, segretario del circolo – Abbiamo assistito a un cambio epocale nella gestione della struttura, che attualmente conta una sessantina di volontari, comprese le 11 persone del direttivo e il parroco».

Attualmente i soci del circolo sono 487, di cui 322 ragazzi e 165 adulti. Un numero considerevole di persone che consente di tenere aperta la struttura quattro volte alla

settimana: il martedì mattina, il venerdì e il sabato pomeriggio e sera, la domenica mattina e pomeriggio. «Vorremmo riuscire a tenere aperto il centro parrocchiale tutti i giorni, per garantire un luogo accogliente e sicuro dove trascorrere qualche ora in compagnia a chiunque desideri ritrovarsi» spiega Baldan.

Il circolo parrocchiale organizza anche tornei di ping-pong, calcetto, giochi di carte, rassegne teatrali e cinematografiche, intrattenimenti durante il periodo estivo, con la novità della festa della birra tenutasi lo scorso giugno. «Nonostante la presenza considerevole di volontari, auspichiamo che il loro numero possa crescere per permetterci di offrire un servizio più completo alla comunità, venendo incontro anche ad altre eventuali esigenze».

Nell'ottica di incontrare i bisogni della comunità, il prossimo obiettivo del circolo Noi di Legnaro è l'apertura dei propri locali il sabato mattina per permetterne l'utilizzo ai partecipanti agli incontri di iniziazione cristiana.

Adesioni

Il 30 settembre si sono chiuse le iscrizioni all'anno associativo 2023 con un totale di quasi 55 mila soci. Fino al prossimo 31 dicembre è possibile aggiungere nuovi tesserati con il pre-tesseramento che dà l'opportunità di avere una tessera valida fino a dicembre 2024. In parallelo, questo è il periodo più idoneo per raccogliere le conferme dai propri soci per l'anno successivo: è tempo di fare la raccolta adesioni al 2024.

Ci sono tanti modi per farlo: avvicinando le persone in parrocchia, con messaggi, avvisi in bacheca, cartelli in patronato... ma certamente una delle possibilità che ha raggiunto maggiori favori è l'organizzazione di una o più iniziative che coinvolgano tutta la comunità, eventi aggreganti che offrano alle persone la gioia dell'incontro. Può essere un pomeriggio con una castagnata, una o più serate con spettacoli di musica o teatro, momenti di convivialità condivisa. La cosa importante è creare opportunità per fare aggregazione sociale, che è la base statutaria di Noi associazione.

Cartura

“L'urlo e la luce”: in mostra 31 opere di Caravaggio fino al 10 dicembre

Una rassegna di 31 opere di Caravaggio sarà esposta nella sala del teatro di Cartura dal 19 novembre al 10 dicembre. L'iniziativa, curata dal prof. Roberto Filippetti, è nata dalla proposta di un gruppo di volontari amanti dell'arte, del circolo Noi di Cartura “Giovanni Paolo II”.

Perché un'iniziativa così diversa da quelle che ci si aspetta da un circolo Noi, votato principalmente al sociale? Perché operare nel sociale

significa anche diffondere la cultura, ed educare al bello, che, nella sua massima espressione, è immagine di Dio stesso.

Il titolo stesso della mostra, “L'urlo e la luce” spiega l'opera del grande pittore lombardo come un desiderio di rappresentare il dramma della realtà che, tuttavia viene trafitto dalla luce della grazia che cambia la prospettiva di ogni cosa.

Le opere sono distribuite in cinque stanze. A completare la rasse-



Davanti alle opere di Caravaggio.

gna, ci sono le tre scene che narrano la vicenda di san Matteo nella chiesa romana di San Luigi dei Francesi.

«Abbiamo organizzato questo evento in collaborazione con parrocchia e Comune di Cartura con l'intenzione di coinvolgere il maggior numero di persone possibile – spiega **Sara Vettorato**, volontaria del circolo – Non è necessario essere credenti per apprezzare le opere di Caravaggio, poiché sono possibili diversi livelli di lettura dei suoi quadri. La luce, che è il tema di fondo può rappresentare la fede; la speranza, invece, la gioia di una conquista personale. Ciò che rimane costante è l'evoluzione del pensiero dal dramma alla luce».

La mostra è aperta anche alle scolaresche. Per informazioni: www.caravaggiooportataditutti.it

Arzerello

Attenzione ai bisogni delle persone: a questo punta il circolo

La parrocchia di Arzerello – con il suo circolo Noi “San Giovanni Bosco” – è parte dell'unità pastorale di Piove di Sacco, che comprende anche le parrocchie di San Martino (il Duomo), Sant'Anna, Santa Maria Assunta di Piovega, San Paterniano di Tognana e San Tommaso apostolo di Corte. «Ogni circolo Noi ha un'autonomia legata alla specificità della propria parrocchia, ma condivide con gli altri circoli l'attenzione ai bisogni delle per-

sone di tutte le età, e si adopera per perseguire obiettivi comuni» spiega **Mario Pagin**, vicepresidente del circolo di Arzerello.

Aperti a tutti sono due appuntamenti che si tengono nel piazzale del patronato: sabato 21 ottobre è in programma una castagnata; il 18 novembre, invece, si svolgerà la quinta edizione dell'“Aperi...folpo”, proposta conviviale a base di pesce. Inoltre, viene organizzato un corso di yoga in collaborazione con l'asso-

ciazione Atman e corsi di pittura e restauro.

L'attenzione alle persone non poteva dimenticare i più giovani, con un'offerta di doposcuola, che sarà avviata negli spazi parrocchiali nelle prossime settimane.

«Concluderemo l'anno con due settimane di incontri insieme ad altre realtà locali – aggiunge Pagin – Sarà un'occasione per mettersi in gioco e scambiarsi dei sinceri auguri, con la fiducia di poter continuare a collaborare in armonia anche negli anni a venire».

Ad Arzerello il patronato è un punto di riferimento per tutti. Dopo la messa, gli adultissimi – per esempio – si ritrovano nel bar gestito dal circolo Noi per condividere un buon caffè e una fare una partita di carte.



Il bar del patronato di Arzerello.